

PROVA PRATICA

Il candidato dovrà sviluppare un progetto per l'occupazione temporanea di un luogo di un centro pugliese di medie dimensioni, da adibire a "mercato del libro".

Si tratta di un'area caratterizzata dal punto di vista ambientale e posta in prossimità di edifici di interesse storico, ricadente un ambito di ZONA A.

Il progetto deve prevedere un sistema di strutture mobili "leggere", tale da creare un insieme organico che occupi una porzione dello spazio pubblico di pertinenza (cfr. planimetria allegata)

L'idea progettuale dovrà tutelare il più possibile il contesto in cui si inserisce (quinte urbane ed elementi storici), tenendo conto delle visuali, delle altezze degli edifici circostanti.

La scelta dei materiali e le soluzioni architettoniche adottate nel progetto degli stand saranno tali da rendere l'intervento compatibile con il contesto urbano, e dovranno integrarsi in maniera armoniosa sia spaziale che funzionale.

Requisiti tipologici

- sistema con pedana, struttura chiusa su più lati e copertura stabile.

I sistemi dovranno essere costituiti da elementi modulari assemblabili. La soluzione dovrà essere adattabile alle diverse specificità del tessuto urbano attraverso un sistema di tipo modulare per essere riproducibile in serie lungo strade o in piazze e slarghi, impedendo all'utilizzatore di improvvisare soluzioni personali.

Dati dimensionali

h. massima: 2.80 mt

Superficie coperta rispetto all'area perimetrata: max 30%

Elaborati minimi richiesti

Sviluppo del principio aggregativo (planimetria generale, prospetto e sezione in scala 1:300)

Sviluppo di un modulo/i allestivo/i (pianta, prospetti e sezioni in scala 1:50)

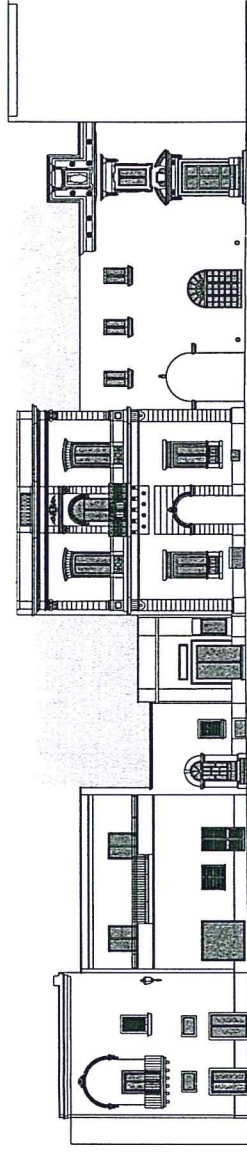
Dettaglio costruttivo degli elementi che compongono il modulo (in scala 1:20)

Eventuali rappresentazioni tridimensionali.

PRIMA PROVA SCRITTA

Relazione tecnica relativa a:

- l'idea di base e i criteri assunti
- le caratteristiche estetico-formali e costruttive
- la modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano.



prospetto AA

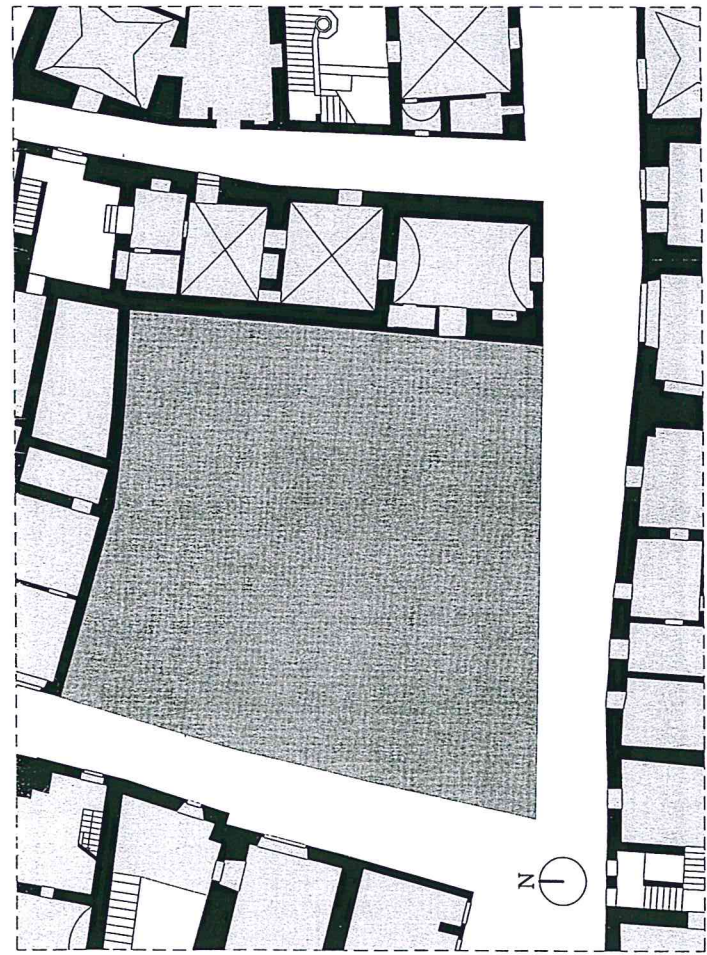


scala 1:300

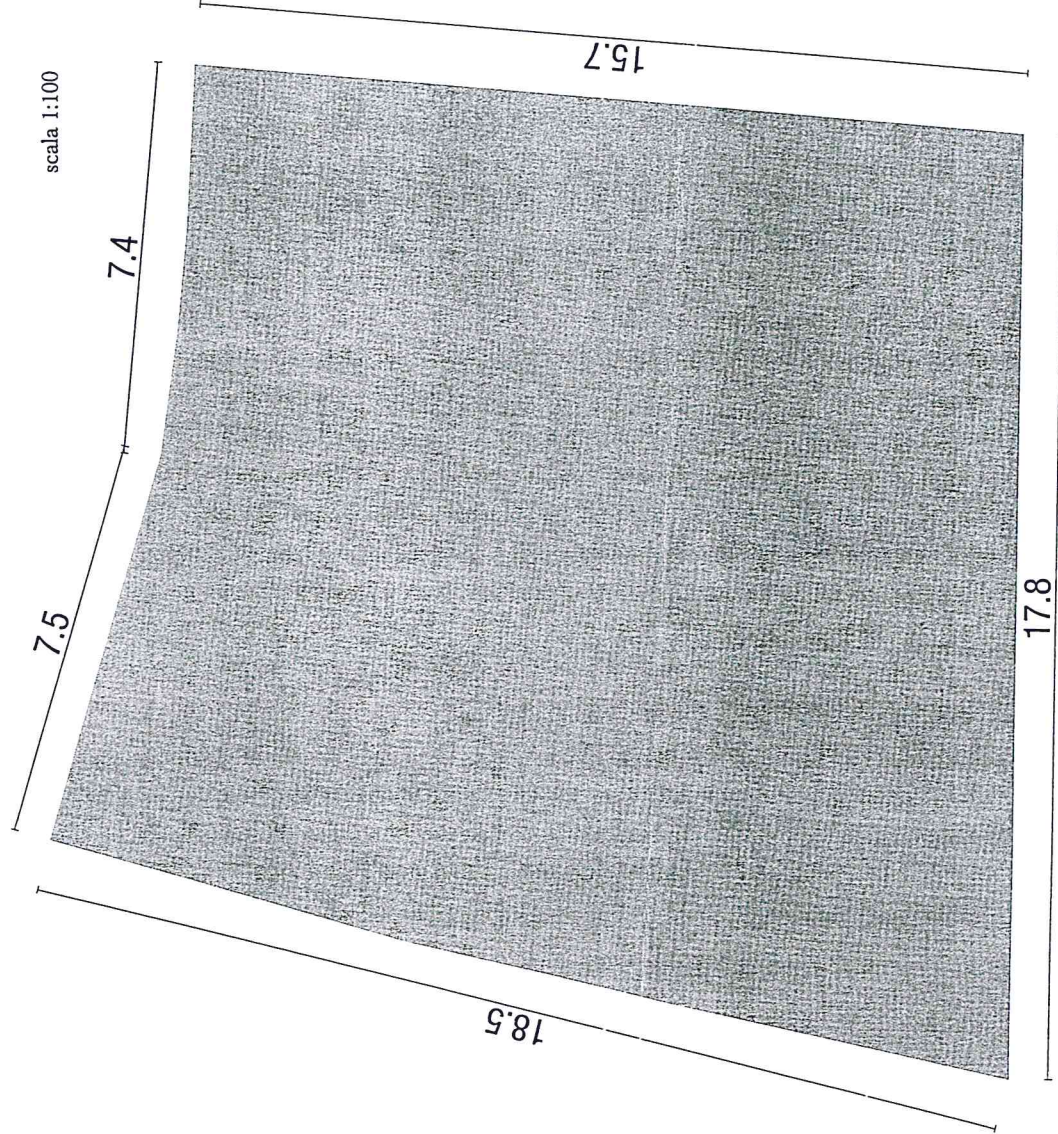
Prova Pratica e Prima Prova scritta

volume tecnico	2.40
parapetto	
residenza+studio	3.50
commerciale	4.50

scala 1:200



scala 1:200



scala 1:100

Dati

- Superficie lotto:** 273 mq
- Superficie scoperta:** ca. $\frac{1}{3}$ superficie totale
- Cavedi / patii / cortili / chiostri :** min. 4 mq
- Superficie utile abitazione:** ca. 120 mq+ 35 mq di studio+servizio
- Piano Terra:** destinazione commerciale
- Piano Primo:** Abitazione unifamiliare
- Piano Terrazzo:** attrezzato con servizi (max 10 mq escluso vano scala)

Elaborati minimi richiesti:

- Planivolumetrico e prospetto in scala 1:200
 - Pianta piano terra/commerciale, pianta primo piano/abitazione-studio in scala 1:100
 - Sezione/Prospetto significativi in scala 1:50
 - Dettaglio costruttivo in scala 1:20
- Relazione tecnico-costruttiva



Politecnico
di Bari

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR
SECONDA SESSIONE 2016- NOVEMBRE 2016

**SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
23 NOVEMBRE 2016**

BUSTA A

Traccia 1

“(…) Gli edifici sono frammenti di città, episodi che difficilmente possono essere considerati isolatamente, ma come sostanza di quella che denominiamo città.”

Rafael Moneo

Un intervento urbano si realizza sempre in un contesto; con questo contesto si confronta; questo contesto va a modificare.

La riflessione architettonica degli ultimi cinquanta anni rispetto al tema del rapporto con le preesistenze vede risposte diverse che si collocano tra opposti atteggiamenti: da un lato una sorta di sottomissione stilistica con risposte essenzialmente decorative; dall'altro una sorta di rivendicazione di libertà di scelte che ignorano le circostanze concrete e rompono con il passato.

A partire da queste riflessioni il candidato illustri attraverso alcuni interventi urbani di “Maestri” contemporanei il rapporto tra architettura e città storica, tra architettura e contesto.

Traccia 2

Il candidato illustri i più significativi assunti teorici, metodi e strumenti del progetto urbano che hanno caratterizzato la cultura architettonica in Italia nel Novecento, facendo riferimento ad alcuni interventi di sostituzione o completamento nei tessuti edilizi dei centri storici italiani.